

L'attività. Oltre alle progettualità sostenute attraverso i bandi ce ne sono altre di speciali
Si va dalle raccolte straordinarie di fondi ai programmi anti-povertà, passando dal supporto alla ricerca

Un anno di **grandi** iniziative con forti ricadute sul territorio

Un anno intenso, fatto di tanti progetti che hanno confermato una volta di più la centralità della Fondazione della Comunità Bresciana sul territorio. Basta scorrere il report relativo al 2019 per rendersi conto di come la Fondazione, accanto alle progettualità sostenute attraverso i bandi tradizionali, abbia messo in campo una serie di iniziative speciali che hanno avuto un forte impatto su tutte le aree d'intervento a cui questa realtà della Leonessa si dedica, ovvero Sociale, Istruzione, Cultura e Patrimonio Artistico. Una corsa al "far del bene" che la pandemia non ha certo rallentato, anzi: proprio l'epidemia globale ha dato vita a nuovi progetti e ha gettato i semi di quelli che saranno gli obiettivi futuri.

Stringendo la lente sulle iniziative dello scorso anno, sono da ricordare le raccolte straordinarie. La prima, denominata "Nikolajewka, un letto in più", è nata per garantire nuovi spazi, servizi e una miglior qualità di vita alle persone disabili seguite e ospitate dalla Scuola di arti e mestieri Nikolajewka di Brescia, monumento vivente voluto dagli alpini locali per ricordare le migliaia di Penne nere che hanno perso la vita nell'omonima battaglia combattuta in terra di Russia nel corso della Seconda guerra mondiale. Il totale raccolto è stato di 642.202,97 euro. "OspitiArno" ha invece contribuito a dotare di attrezzature e arredi la nuova sede del Dormitorio che sta sorgendo in via Trivellini. A causa della pandemia i lavori del cantiere si so-

no fermati e dovrebbero essere conclusi entro la primavera del 2021: intanto, però, le donazioni arrivate al 15 giugno ammontano già a 502.944,00 euro.

E ancora: il 2019 ha visto consolidare la collaborazione di Fondazione Comunità Bresciana con altre Fondazioni di Comunità sul territorio nazionale sotto l'ombrello dell'impresa **sociale Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione Con il Sud**. Tre i progetti a cui la Fondazione partecipa e che sono stati selezionati come meritevoli di finanziamento da bandi emanati **da Con i Bambini** nell'ambito del fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. "Ecologia integrale per i Diritti dell'Infanzia" si pone l'obiettivo di azzerare la povertà neonatale, nei territori di riferimento di Brescia e Messina, agendo sui vari aspetti che influiscono durante i primi 1.000 giorni della vita di un bambino; con "Batti il Cinque!", in cui fanno rete, insieme a

quella bresciana, altre cinque Fondazioni, si punta a prevenire e contrastare i fenomeni di **povertà educativa** che riguardano bambini, preadolescenti e famiglie dei territori in cui agiscono le Fondazioni stesse, mentre con "Smart School" si sostiene una didattica inclusiva, promuovendo laboratori innovativi esperienziali e favorendo l'accesso alle scienze, andando così a contrastare la **povertà educativa**. La Fondazione attualmente presieduta da Alberta Marniga ha poi dato vita ai due progetti "Rilancio" ed "Ener-

gie in circolo", diretti al sostegno concreto di coloro che, improvvisamente e per diverse cause (disoccupazione, malattia e difficile situazione familiare, per esempio), vengono a trovarsi in una condizione di disagio economico.

Da sottolineare anche il sostegno a enti culturali quali Fondazione Teatro Grande, Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, Centro Teatrale Bresciano e Fondazione Brescia Musei, così come il supporto, nell'ambito della salute, al progetto sulla messa a punto di un Biomedical Device per la terapia rigenerativa dell'osso e della cartilagine.

È stato poi consegnato al Reparto di Oncologia dell'Ospedale di Chiacri un macchinario di ultima generazione che previene la caduta dei capelli indotta dalla chemioterapia e, allo stesso tempo, sono stati sostenuti gli incontri del progetto "Benessere e salute in Valle Trompia - Università del Benessere" e lo studio non farmacologico per l'identificazione precoce del tumore al colon-retto. A completare il tutto, i contributi mirati a sostenere i progetti definiti "Emblematici Provinciali", ovvero quelle iniziative appoggiate per la rilevanza che rivestono per il territorio: a quattro enti, nel 2019, sono andati in tutto 340mila euro.

Consolidata anche
la collaborazione con
altre realtà nazionali,
in modo particolare per
il contrasto alla **povertà
educativa** minorile



Peso: 48%



SEMPRE PIÙ UN HUB CHE ATTRAIE RISORSE

Una capacità che nasce
dalla conoscenza dei bisogni

La funzione della Fondazione della Comunità Bresciana si è evoluta con il passare degli anni: da semplice soggetto erogatore, infatti, si è trasformata sempre di più in una sorta di hub dove si possono incontrare idee, prospettive, bisogni e opportunità. Oltre all'emanazione dei tradizionali bandi tematici e territoriali e all'erogazione delle liberalità, quindi, la Fondazione opera come "attrattore" di risorse per il territorio bresciano, partecipando a bandi nazionali e locali e attivando collaborazioni e partenariati, sia in Italia che nella nostra provincia. Un'attività possibile solo grazie a una profonda conoscenza della comunità, che consente di intercettare e di agire sulle problematiche di maggior rilievo.

A cura della **Publiadige** Concessionaria di Pubblicità



Peso:48%